

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103 DEL 19.03.2018

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – ATTIVAZIONE PROGETTO A.F.A. “*ATTIVITÀ FISICA ADATTATA*” NELL’AMBITO DEL COMUNE DI BIELLA - ADESIONE ALLA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON L’ASL BI

L’anno duemiladiciotto il diciannove del mese di marzo alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	ASSENTE
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	ASSENTE

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

SERVIZI SOCIALI – ATTIVAZIONE PROGETTO A.F.A. “ATTIVITÀ FISICA ADATTATA” NELL’AMBITO DEL COMUNE DI BIELLA - ADESIONE ALLA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON L’ASL BI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l’attività fisica adattata (AFA) è un programma specifico di esercizi svolti in gruppo ed appositamente disegnati per cittadini con malattie croniche, capaci di migliorare lo stile di vita e di prevenire o limitare la disabilità;
- l’AFA, dove è stata sperimentata, si è dimostrata un efficace strumento di prevenzione della non autosufficienza fisica con positivi risvolti anche psicologici quali la riduzione della depressione e dell’ansia, una maggiore socializzazione e attenzione sulla ricerca della qualità della vita;
- il percorso AFA benché non compreso nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale, prevede programmi specifici di esercizi che garantiscono una prevenzione secondaria e terziaria a favore di cittadini affetti da patologie croniche, in un’ottica di benessere e miglioramento della salute
- il ruolo dell’ASL rispetto al percorso di AFA è quello di attivatore di reti e alleanze, punto di riferimento scientifico e metodologico, titolare di advocacy sanitaria;

Considerato che il Comune di Biella, riconosce la validità dell’iniziativa e intende attivare, su proposta della struttura Complessa della Medicina Riabilitativa dell’ASL BI, un programma di AFA nel proprio territorio;

Rilevato che il Comune, per dare attuazione all’iniziativa in oggetto, si impegna a mettere a disposizione gratuitamente i locali di una palestra comunale per i propri residenti che possono accedere al servizio su prescrizione della Medicina Riabilitativa;

Dato atto che l’ASL ha approvato con DD n. 34 del 30/10/2017 un Protocollo per lo svolgimento dell’attività fisica adattata sul territorio di Biella

Atteso che la struttura Complessa della Medicina Riabilitativa dell’ASL BI si avvale dell’associazione Sportiva Sinsport 2000 di Biella che ha dichiarato la propria disponibilità a partecipare all’iniziativa, nel modo seguente:

- mettere a disposizione una specifica figura professionale dotata delle necessarie competenze per lo svolgimento del progetto;
- osservare il regolamento del programma AFA predisposto dall’ASL BI;
- farsi carico delle spese inerenti il pagamento del personale di cui sopra, introitando direttamente dai partecipanti un corrispettivo pari a € 50 (cinquanta), stabilito dall’ASL BI, per 12 lezioni che potranno essere o settimanali o bisettimanali;
- stipulare un’assicurazione contro eventuali infortuni il cui premio annuale è a carico dei partecipanti stessi;
- trasmettere un report semestrale sull’andamento dell’attività al Coordinamento Aziendale ASL BI;

Preso atto che:

- i programmi di esercizio, definiti sulla base della letteratura scientifica, prevedono, di norma, due sedute a settimana della durata minima di un’ora;
- per garantire una elevata qualità della prestazione erogata la composizione del gruppo non dovrà superare le 15 persone;

Rilevato altresì che il coordinamento operativo del progetto è garantito dall'ASL BI attraverso gli operatori della struttura operativa complessa (S.O.C.) di Medicina Riabilitativa e che l'ASL BI si impegna inoltre a:

- diffondere la conoscenza del programma AFA ai medici di medicina generale (MMG) e tra i cittadini;
- proporre agli altri Comuni un analogo protocollo per consentire tale attività a fasce più ampie di popolazione;
- rendersi disponibile per eventuali contatti anche con associazioni di malati per percorsi specifici circa disabilità più complesse ed eventuali percorsi di nuova creazione;
- promuovere l'aggiornamento continuo degli istruttori sui problemi relativi ai programmi AFA;
- istituire audit di analisi e revisione dei programmi con la partecipazione degli istruttori;

Dato altresì atto che in via sperimentale l'accesso al percorso AFA avverrà esclusivamente su indicazione del medico Fisiatra della S.O.C. di Medicina Riabilitativa della ASLBI e che verrà data priorità ai cittadini biellesi;

Stabilito che il partecipante dovrà comunicare:

- o al soggetto erogatore della prestazione eventuali variazioni della sua condizione di salute che possa pregiudicare la partecipazione al programma AFA;
- o al coordinamento dell'ASL BI eventuali criticità rilevate;

Preso atto di quanto sopra esposto si ritiene, quindi di aderire alla proposta di collaborazione dell'ASL BI fino al termine dell'a. S. 2018/2019, dando atto che la disponibilità della palestra è subordinata al calendario scolastico e alle esigenze curriculari delle scuole, per cui la palestra non sarà disponibile nei periodi di vacanze scolastiche e vacanze estive;

Dato atto che i corsi AFA potranno prendere avvio nel momento in cui l'Ufficio comunale Sport assegna le palestre ai soggetti terzi ad inizio anno scolastico, dopo aver prioritariamente verificato le esigenze curriculari ed extracurriculari delle scuole, e si concludono al termine dell'anno scolastico;

Dato atto, nel caso in cui dovesse aumentare il numero delle prescrizioni di AFA a favore dei cittadini residenti, di valutare, compatibilmente alla disponibilità della palestra di prevedere un giorno aggiuntivo;

Ritenuto di dare avvio al programma AFA attivando, d'accordo con l'ASL BI, un corso articolato in dodici sedute, preferibilmente bisettimanali, aperto a quindici persone;

Attestato che la presente iniziativa non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare, per tutto quanto esposto in premessa, l'attivazione di un percorso di attività fisica adattata (AFA) nel Comune di Biella;
2. di dare atto che l'intervento comunale consiste nella messa a disposizione di una palestra comunale in orario concordato per tutta la durata del corso nel rispetto della disponibilità della palestra e del calendario scolastico e delle vacanze estive e non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore attività sociali e assistenziali di trasmettere la presente Deliberazione all'Ufficio Comunale Sport ed alla struttura Complessa di Medicina Riabilitativa dell'ASL.BI;
4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento dare avvio dell'iniziativa nel corrente mese di marzo.